

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV - Parità scolastica

Prot.n. MiurAOODRVE

Reg. Ufficiale 1808/C19a

Venezia, 28 febbraio 2009

Ai Dirigenti
Uffici Scolastici Provinciali
LORO SEDI

Ai Dirigenti
Istituti scolastici statali
LORO SEDI

Oggetto: Certificati di servizio prestato in scuole paritarie.

Sono pervenuti a questo Ufficio quesiti in ordine ad attestazioni prodotte da docenti per il riconoscimento dei servizi prestati in scuole paritarie. Al riguardo, si forniscono i seguenti chiarimenti e le conseguenti indicazioni.

In primo luogo va posta distinzione fra il servizio prestato nelle scuole paritarie, riconosciute ai sensi della legge n.62/2000 e in essere, quindi, non prima dell'a.s. 2000/01, da quello effettuato nelle scuole materne e nelle scuole elementari, con autorizzazione rilasciata fino all'a.s. 2006/07 dai direttori didattici/dirigenti scolastici dei circoli didattici o istituti comprensivi ai sensi degli abrogati artt. 333 e 350 del T.U., o da quello svolto negli istituti di istruzione secondaria legalmente riconosciuti ai sensi dell'abrogato art. 355 del T.U.

In secondo luogo, va considerato che il servizio prestato dal personale docente nelle scuole non statali, e in particolare, nelle scuole paritarie, è valutabile nell'ambito della scuola statale a condizione che sia stato effettuato in modo congruente con la

normativa in materia, e che la sua attestazione sia formalmente valida. In particolare, per quanto si riferisce al servizio svolto nelle scuole paritarie, si richiamano l'art.1 della legge n.62/00, l'art.1, comma 6, lettera i), del D.M. n.267/07_ e, infine, il punto 3.4, lettera g) del D.M. n.83/08, i quali prescrivono che l'attività di docenza nelle scuole paritarie va svolta da personale in possesso dell'abilitazione (e comunque, dello specifico titolo di studio) e con contratto individuale di lavoro conforme ai contratti collettivi di settore. Conseguente a quest'ultima condizione è l'avvenuto versamento degli oneri assicurativi e previdenziali per i periodi di servizio svolti.

Ciò posto, l'attestazione dei servizi prestati in qualità di docente nelle scuole paritarie non potrà limitarsi a indicare genericamente i periodi lavorativi svolti, ma dovrà fornire gli elementi necessari a configurare la rispondenza degli stessi alla normativa sopra richiamata. Pertanto, la dichiarazione certificativa (su carta intestata dell'istituzione scolastica paritaria e sottoscritta dal legale rappresentante o da qualificato procuratore) preciserà se il servizio sia stato svolto in qualità di docente munito del titolo di studio prescritto, se con il possesso dell'abilitazione, e il tipo di insegnamento svolto. Riporterà, altresì, menzione del fatto il docente ha svolto il lavoro sulla base di un contratto individuale di lavoro dipendente, citerà il tipo di contratto nazionale di riferimento e specificherà se per il docente dipendente **siano stati versati i contributi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge.**

Qualora siano prodotte certificazioni incomplete, gli interessati saranno invitati a ripresentarle. Le dichiarazioni difformi da quanto sopra non potranno essere prese in considerazione ai fini valutativi.

IL DIR,ETTORE GENERALE

Carmela Palumbo